



Comune e Sviluppo Italia: accordo siglato

San Giorgio. Autoimprenditoria, autoimpiego e turismo. Sono questi i due temi centrali della conferenza che ha avuto luogo a San Giorgio a Cremano, presso Villa Bruno, lo scorso 26 novembre. Il Comune di San Giorgio ha stipulato una convenzione con Sviluppo Italia, ente che si interessa proprio di incentivare la piccola imprenditoria nei settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio. Il progetto (che prevede di affiancare il Comune attraverso servizi di semplificazione pro-

cedurale e che si rivolgerà anche alle scuole) prevede due fasi: una di ascolto delle esigenze degli operatori locali e la seconda tesa alla fornitura di strumenti per lo sviluppo imprenditoriale. Fra gli obiettivi vi è quello di istituire uno sportello informativo presso l'ufficio Europa del Comune. Si è discusso anche, inoltre, anche del progetto, avente finalità turistiche e non solo, "Costa Vesuvio".
(A tale convegno, inoltre, hanno preso parte l'assessore allo Sviluppo Economico Giuseppe Fa-

rina ed il sindaco (e presidente della TESS- Costa del Vesuvio Spa) Ferdinando Riccardi. Il primo cittadino, durante il suo intervento, ha chiarito che lo sviluppo deve essere immaginato "diverso da prima" e che "deve essere messo nelle mani di soggetti protagonisti" anche in relazione alla "diversa consapevolezza della classe imprenditoriale". In passato, continua il massimo esponente della Giunta Comunale si è assistito all'attuazione di un modello di sviluppo sbagliato" che non hanno tenuto conto

dei "fattori paesaggistici, culturali, archeologici". Tale "fallimento economico", secondo il sindaco, avrebbe determinato un "grande disagio sociale" che starebbe "determinando questo scollamento sociale che è alla base della criminalità". Riccardi, inoltre, chiarisce che "il mondo dell'Impresa deve guardare ad un modello di sviluppo sostenibile, che non sia legato solamente all'intervento pubblico (comunque ritenuto importante).

Angelo Profeta